

COMUNE DI TRECATE

(PROVINCIA DI NOVARA)

SETTORE TRIBUTI

**REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE
I.R.P.E.F.**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4
IN DATA 05.02.2007**

**MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22
IN DATA 28.3.2008**

**MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17
IN DATA 06.05.2013**

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3), nonché dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.

Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita - a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n.191 - dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488.

Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti e tutte le norme regolamentari ed attuative, adottate o da adottare a livello nazionale.

Art. 2
Soggetto attivo

L'addizionale in oggetto è riscossa dal Comune di TRECATE, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i..

Art. 3
Soggetti passivi

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di TRECATE alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 4
Criteri di calcolo dell'addizionale

L'addizionale è determinata applicando le aliquote deliberate al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Art. 4/Bis
(ex deliberazione C.C. n. 22 del 28/03/2008)
Esenzioni

Sono esenti dall'applicazione dell'aliquota di che trattasi i redditi – determinati ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i. – uguali o inferiori a Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento/00).

L'esenzione di cui al presente articolo è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento, la stessa è dovuta ed è determinata sul reddito imponibile complessivo.

Art. 5
Determinazione dell'aliquota

A decorrere dall'anno 2013 l'addizionale comunale all'Irpef è stabilita nella seguente misura:

SCAGLIONI DI REDDITO	% APPLICAZIONE ADDIZIONALE
Fino a 15.000,00 Euro	0,60
Da 15.000,01 a 28.000,00 Euro	0,62
Da 28.000,01 a 55.000,00 Euro	0,70
Da 55.000,01 a 75.000,00 Euro	0,78
Oltre 75.000,00 Euro	0,80

Art. 6
Modalità di versamento

Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Art. 7
Efficacia

Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a partire dal 01.01.2013.